

APPELLO CONTRO L'EXPO

di Paolo Farinella, prete

Genova 29-04-2015. – Da decenni ci battiamo contro gli sprechi, abbiamo manifestato in piazza contro le megalomanie di Berlusconi e i suoi G8, risoltisi in debiti scaricati sulla popolazione con i tagli ai servizi sociali, alla scuola, alla sanità, all'edilizia pubblica per far fronte ai buchi dei giubilei, della Maddalena in Sardegna, dei danni riversati sull'Aquila con le orrende e vergognose «New Town», come se bastasse il terremoto.

Tangenti, corruzione e poi ancora corruzione e tangenti, come dimostra l'attività, per altro timida, del commissario Cantone, sono il pane quotidiano di tutte le così dette «grandi opere», grandi per chi mangia a sbafo e spartisce enormi pezzi di torta, inutili per chi vive del proprio salario, quando c'è e spera di essere ancora in vita quando si sveglia al mattino.

L'Expo realizzato fino ad ora è fuorilegge perché senza appalti, senza verifiche e quelle finte verifiche ammesse sono state appaltate alle stesse ditte che hanno realizzato la poca roba che c'è. Si dice che per finire almeno una parte del cantiere, che comunque non sarà finito per il 1 maggio 2015, si sia fatto ricorso a mano d'opera in nero, facendo entrare gli schiavi, di solito immigrati, da buchi nel reticolato o da ingressi protetti, forse dalla Polizia.

Avremmo una situazione paradossale: lo Stato viola le leggi e protegge questa violazione con le «Forze dell'ordine» che dovrebbero perseguirle. Siamo allo Stato all'incontrario, al Non-Stato, allo Stato-Negato, allo Stato-Delinquente.

In queste ore si sta consumando il delitto dei delitti: privare i cittadini dell'unico mezzo che hanno per esercitare la loro sovranità popolare: la legge elettorale Renzi/Boschi (ammirate come lei se lo mangia con gli occhi quando lo guarda in Parlamento e gli serve, amorevole, «a tazzulella 'e caffè») è un colpo di Stato, un attentato alla Costituzione, l'attuazione del programma della P2 di Licio Gelli.

Per questi motivi e per mille altri ancora, invito quanti hanno contestato le «grandi opere»; quanti contestano il Terzo Valico, la TAV, la Gronda ligure; quanti sono per una democrazia partecipata; quanti sono **contro l'Expo**, ricettacolo di spreco, corruzione, mafia e malaffare, per non essere complici, **a disertare questa ignobile passerella che vede buttare via centinaia di miliardi di euro, mentre il mondo muore di fame, quasi quattro milioni d'Italians sono sotto la soglia della povertà; centinaia di migliaia sono senza casa, il 13% è senza lavoro e i giovani raggiungono la ragguardevole cifra di oltre il 32%.**

Cosa festeggia Renzi? Festeggi da solo, noi facciamo in modo di mandarlo a casa, lui e i suoi comparì di merenda.

**CONTRO L'EXPÒ CONTRO L'ITALICUM,
CONTRO LA CONTRORIFORMA COSTITUZIONALE,
CONTRO RENZI E IL SUO SQUADRISMO,
BOICOTTIAMO TUTTI I SEGNI
DEL RENZISMO-CROZZIANO.
NESSUNO VADA ALL'EXPO.**

PS. Nella prima votazione alla camera (29-04-2015), i parlamentari PD, 50% di opposizione compresa, hanno scelto di mantenere la loro pagnotta e la maturazione dei cinque anni per il futuro vitalizio, piuttosto che fare decadere Renzi che nessuno ha eletto. Grande coerenza ideale! Nobile battaglia di democrazia! Siamo orgogliosi di codesti **OPPOSIGLIORI**.